



# Confartigianato



Associazione Artigiani  
Piccole e Medie Imprese di Trieste

Spettabili Imprese Associate,

con la presente si comunica che, con accordo fra il Ministro del Lavoro, il Ministro della Salute e le Parti Sociali, è stato firmato il **Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro** il quale, unitamente alle emanande **linee guida relative ai requisiti sanitari dei luoghi di vaccinazione**, costituirà la premessa organizzativa per l'avvio dei futuri piani vaccinali aziendali.

Confartigianato Trieste esprime soddisfazione per il coinvolgimento delle piccole e micro imprese, nonché dei datori di lavoro e titolari d'impresa, nell'ambito dei beneficiari dell'iniziativa - con superamento quindi dell'ipotesi originaria che, di fatto, assegnava un possibile ruolo nelle vaccinazioni solo alle grandi imprese - e accoglie con favore il riconoscimento del **ruolo di supporto e coordinamento che le associazioni di categoria potranno svolgere**: all'interno del protocollo viene infatti esplicitamente indicato che i futuri piani aziendali di vaccinazione potranno essere proposti dai datori di lavoro, anche per il tramite delle rispettive associazioni di rappresentanza, singolarmente o in forma aggregata e indipendentemente dal numero di lavoratori e lavoratrici occupati.

Inoltre, a seguito di esplicita richiesta anche da parte della Confederazione nazionale, **è stato stabilito che le stesse associazioni di categoria potranno**, in alternativa alla vaccinazione diretta e alla redazione di piani aziendali di vaccinazione in forma singola o aggregata, attivarsi come tramite **attraverso specifiche convenzioni con strutture sanitarie private**; tali convenzioni potranno essere concluse **anche nell'ambito della bilateralità** (per quanto riguarda le imprese artigiane del Friuli – Venezia Giulia, ad esclusione del comparto edile, il riferimento è E.B.I.A.R.T. FVG).

Al fine di una completa informazione, è però fin da ora importante specificare due aspetti molto importanti definiti dal protocollo:

- **la campagna verrà attivata solo nel momento in cui ci sarà una sufficiente quantità di vaccini tale da sostenerla e, in ogni caso, secondo le tempistiche e le modalità stabilite dal Piano nazionale dei vaccini**: non saranno infatti le singole aziende né le associazioni di categoria a decidere i termini temporali della somministrazione, né la quantità di vaccini a disposizione, aspetti che saranno sempre gestiti dalle autorità competenti
- è previsto **l'onere, in capo alle aziende che si proporranno, di provvedere a tutte le spese inerenti la realizzazione e la gestione dei piani aziendali di vaccinazione**, ivi inclusi i costi per la somministrazione relativi a personale sanitario ed attrezzature necessari. I soli costi del vaccino rimarranno in capo allo Stato.

E' rilevante sottolineare che, comunque, la campagna di vaccinazione nei luoghi di lavoro potrà integrare ma non sostituirà in alcun modo la campagna vaccinale ora in atto: resta infatti ferma la possibilità per i lavoratori rientranti nelle casistiche ora previste dal Piano nazionale vaccini di effettuare individualmente e con tempistiche in questo momento più brevi la vaccinazione direttamente presso il Sistema Sanitario Nazionale.

**Nel merito, Confartigianato Trieste si è prontamente attivata insieme ai propri Medici Competenti e all'Azienda Sanitaria per valutare alcune fra le soluzioni più efficaci per le Imprese Associate, ed è fin da ora disponibile verso ogni azione che possa portare beneficio alle Imprese Artigiane e alla campagna vaccinale ora in corso.**

**Provvederemo, come di consueto, a dare una immediata e completa informazione a tutti gli Associati sulle più agevoli modalità operative previste per aderire alle iniziative che verranno proposte.**

Cordialità

Il Segretario Generale

(Enrico Eva)